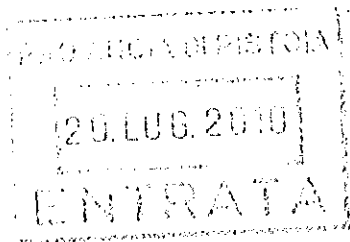




Pistoia, il 15/07/2010
Prot. n. 845
Sez. N
.....



**Al Presidente
dell'Amministrazione Provinciale
di Pistoia**

Piazzetta San Leone, 1 - Pistoia

**All'Assessore all'Istruzione
dell'Amministrazione Provinciale
di Pistoia**

Via Tripoli, 19 - Pistoia

Gentile Presidente, Preg.mo Assessore,

questo Collegio Provinciale è stato informato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico per Geometri 'Enrico Fermi' di Pistoia delle ipotesi di razionalizzazione della rete scolastica conseguenti all'applicazione della Riforma sul Riordino degli Istituti Tecnici Superiori di cui al D.P.R. 15.03.2010 e sulla Razionalizzazione di cui al D.Lg.vo 81/2009.

In seguito al riordino degli Istituti Tecnici Superiori l'Istituto Tecnico per Geometri 'Enrico Fermi', a noi particolarmente caro, sarà denominato 'Costruzioni, Ambiente e Territorio'.

Sotto il profilo del dimensionamento l'I.T.G. 'E. Fermi' rischia di scomparire come istituto autonomo e di essere aggregato ad altro istituto superiore dell'area tecnologica poichè presenta una popolazione scolastica inferiore ai parametri stabiliti dalla normativa. L'ipotesi più plausibile pare l'aggregazione all'Istituto Tecnico Industriale 'S. Fedi'.

Quanto prospettato preoccupa non poco la nostra categoria professionale, anche per l'aspetto sociale che il ruolo del Geometra ha da sempre svolto.

Preme ricordarle la vicinanza del Geometra alle attività economiche e comportamentali sia delle persone che delle aziende, con particolare riferimento ad un rapporto di consulenza e rappresentanza verso terzi o pubbliche amministrazioni indispensabile per la risoluzione delle varie problematiche di tipo familiare o lavorativo.

Riteniamo che il ruolo del Geometra, ancora per molto tempo, rappresenterà quindi una figura di riferimento per molte persone, aziende ed enti pubblici territoriali.



Questo anche in conseguenza di una approfondita conoscenza del territorio derivata dallo svolgimento dell'attività per lo più in ambito provinciale o limitrofo.

Riteniamo che l'aggregazione dell'Istituto Tecnico per Geometri 'Enrico Fermi' ad altro istituto facente sì parte dell'area tecnologica ma inevitabilmente orientato a problematiche del tutto diverse, disperda la specificità della formazione finora offerta agli studenti dell'I.T.G. 'E. Fermi'.

Mentre adesso, fino dalla prima classe, la formazione è indirizzata ad una ben precisa professione, nell'ipotesi di aggregazione all'istituto industriale, che sarebbe istituto principale, attualmente con ben quattro indirizzi, la scelta dell'indirizzo 'Costruzioni, Ambiente e Territorio' rischia di diventare residuale e di essere assorbita nella predominante impronta di tipo 'industriale'.

Ne potrebbe conseguire un numero inadeguato di diplomati del settore 'Costruzioni, Ambiente e Territorio'.

Riteniamo anche che questa aggregazione comprometterebbe, o almeno renderebbe più difficile conservare, la rete di rapporti instaurati da anni dall'Istituto Tecnico per Geometri 'Enrico Fermi' sia con questo Collegio che con tanti soggetti, istituzionali e non, che si occupano delle tematiche proprie della professione di Geometra.

Preme poi sottolineare anche la trasformazione nel tempo del ruolo del Geometra, passato da tecnico rilevatore ed esperto di costruzioni ad un ruolo più indirizzato verso la consulenza amministrativa e fiscale (con particolare riferimento alla fiscalità sugli immobili) ma anche estimativa (perizie tecnico-economiche per finanziamenti o mutui, procedure giudiziarie, ecc.) indispensabile per famiglie e aziende nell'ambito della gestione o dell'acquisto di aziende o opifici.

Per tutto quanto sopra riteniamo pienamente valida, e da appoggiare incondizionatamente da parte di questo Collegio, la proposta avanzata dall'I.T.G. 'E. Fermi' di attivare gli indirizzi del Settore Economico 'Amministrazione, Finanza e Marketing' nelle articolazioni 'Sistemi Informativi Aziendali' (ex 'Mercurio') e 'Relazioni Internazionali per il Marketing' (ex 'Erica').

Il risultato della creazione di un Istituto di tipo economico-tecnologico, secondo noi, offrirebbe un percorso scolastico di ampio respiro, con un biennio che ha molte discipline in comune tra i due indirizzi e perciò 'permeabile', ed un triennio di specializzazione con formazione di tecnici pronti ad un inserimento nell'ambito dei settori tecnologico ed economico-amministrativo.

Si garantirebbe, anche attraverso l'operato del Comitato Tecnico Scientifico unico per l'indirizzo tecnico ed economico, un reciproco arricchimento sotto il profilo delle competenze in uscita, garantendo alla professionalità del Geometra la piena integrazione delle competenze tecniche e di quelle economico-amministrative.



Siamo certi che le S.V. nel contesto della decisione demandata all'Amministrazione Provinciale, terranno conto di quanto illustrato nell'ambito di un rapporto collaborativo e istituzionale che i vari organismi pubblici e privati devono instaurare per una crescita culturale ed economica del territorio di cui la scuola secondaria superiore rappresenta un elemento fondamentale.

Distinti Saluti

Il Presidente
Geom. Massimo Melani